

## Scheda dati

### MERCATO DIGITALE ITALIANO 2019

**Il mercato nel suo complesso e per comparti d'offerta** - Nel 2019, il mercato digitale italiano è cresciuto del 2,1% a 71,9 miliardi di euro (71.932 milioni). Ha proseguito la crescita degli ultimi anni, anche se a un tasso leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (+2,5%) per effetto delle pressioni sulle tariffe dei Servizi di Rete. In tutti gli altri comparti la progressione è risultata netta e diffusa: Servizi ICT a 12.302 milioni (+5,8%, contro +5,1% del 2018); Software e Soluzioni ICT 7.694 milioni (+7,8%, contro +7,7% del 2018); i Dispositivi e Sistemi a 19.125 milioni (+1,7% contro +2,6% del 2018), mentre i Contenuti Digitali e Digital Advertising 12.093 milioni (+8,4%) hanno mantenuto un andamento sostenuto.

**La spinta dei Digital Enabler** - Guardando trasversalmente ai comparti d'offerta sopra visti, il dinamismo più marcato è stato rilevato per le componenti più strettamente IT, ma soprattutto e come già negli anni più recenti, fra le componenti più innovative, quelle dei Digital Enabler. Sono componenti già incluse nei diversi comparti visti sopra, ma che meritano una vista specifica per la loro consistenza e vivacità: Mobile Business a 4.145 milioni (+7,54%), IoT a 3.501 milioni (+18,3%), Cloud a 2.830 milioni (+23%), Cybersecurity a 1.136 milioni (+13%), Big Data a 1.060 milioni (+16,1%), Wearable a 642 milioni (+14,1%); Piattaforme per la Gestione Web a 479 milioni (+13,3%), Intelligenza Artificiale / Cognitive Computing a 215 milioni (+59%) e Tecnologie Blockchain a 22 milioni (+10%).

Nell'insieme i Digital Enabler sono cresciuti del 19,5% e hanno visto salire la loro quota sull'intero mercato digitale dal 13,4% del 2018 al 19,5% del 2019. Legati alle iniziative di innovazione e trasformazione digitale hanno animato in primis i comparti del Software e Soluzioni ICT e dei servizi ICT, quindi anche i Dispositivi e Sistemi.

**Domanda business e consumer** - Ripartendo l'intero mercato per macrotipologia d'utenza, si conferma il ruolo trainante della domanda business. Il 2019 mostra infatti una modesta progressione della domanda consumer (0,3% a 30.072 milioni per una quota di mercato, in erosione, del 41,8%) a fronte di una progressione netta della domanda business (imprese e PA), cresciuta del 3,4% a 41.860 milioni per una quota di mercato salita al 58,2%.

**Domanda business per settori d'utenza** - Per quanto guarda la domanda digitale business espressa dai diversi settori d'utenza, il 2019 ha mostrato ancora la centralità di Industria (+4,8%, a 8,309 milioni), Banche (+3,8% a 7.868 milioni), Telecomunicazioni e Media (+2,6%, a 8774 milioni), Distribuzione e Servizi (+2,1%, a 4.554 milioni), che individuano anche i settori ove più si vanno sviluppando i progetti di trasformazione digitale. Bene comunque, sempre nel 2019, anche Assicurazioni (+5,3% a 2.116 milioni), Utility (+4,9% a 1867 milioni), Sanità (+4,4%, a 1649 milioni), Trasporti (+2,2% a 2504 milioni), Difesa (+1%). Moderata la crescita della domanda digitale della PA Locale (+0,8% a 1.201 milioni), mentre spicca la progressione della domanda PA Centrale (+3,1% a 1.958 milioni), che nel 2019 è sembrata essersi almeno in parte sbloccata e cambiare passo rispetto alla staticità del 2018 e ai trend negativi degli anni precedenti.

**Domanda business per dimensioni di impresa** - Fatto 100 il solo mercato business (imprese e PA), le grandi imprese (oltre 250 addetti) hanno espresso nel 2019 ben il 59,0% degli investimenti ICT, contro il 18,8% delle medie (50-249 addetti) e il 22,2% delle piccole (1-49 addetti), che hanno un peso in termini di occupazione e Pil proporzionalmente più elevato. La concentrazione della domanda nelle classi dimensionali più alte è proseguita nel 2019, sull'onda di una maggiore sensibilità all'innovazione, di una progettualità più strutturata e della capacità di avvantaggiarsi delle incentivazioni 4.0. Più in particolare, la domanda digitale delle grandi e medie imprese è cresciuta intorno al 4% e l'1,8% delle piccole.

### PREVISIONI

Per il 2020 gli effetti dell'attuale emergenza lasciano intravedere un calo complessivo del mercato del 3,1%, che si prevede possa essere recuperato nel 2021 con una crescita del 3,7%.

Nel 2020 la dinamica del mercato digitale passerà al segno meno - Servizi ICT -3,7% a 11.850 milioni di euro, Software e Soluzioni ICT -1,1% a 7613 milioni, Dispositivi e Sistemi -3,5% a 18.461 milioni, Servizi di Rete (-3,9%), Contenuti Digitali e Digital Advertising -1,5% a 11.906 milioni - ma mostrerà una resilienza maggiore rispetto all'andamento complessivo dell'economia, mentre continueranno a

crescere a tassi due cifre le componenti più innovative, a partire dal Cloud, dalla Cybersecurity, dall'IoT e dalle piattaforme di lavoro collaborative e da remoto (smartworking incluso).